



# NOTA INTEGRATIVA

**al bilancio d'esercizio 2016**

**AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA**



## INDICE

PREMESSA .....	3
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....</b>	<b>4</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO .....	5
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE .....</b>	<b>6</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI .....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	12
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	19
2.2.1 RIMANENZE.....	19
2.2.2 CREDITI .....	19
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	26
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	28
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	29
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO .....	29
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE .....	30
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI .....	31
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA .....	32
2.6 DEBITI .....	34
2.7 RATEI E RISCONTI .....	41
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	41
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	42
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>43</b>
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	43
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	43
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	44
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE .....	46
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI .....	51
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	53
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI .....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
3.1.7. IMPOSTE.....	53
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO .....	54
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE .....</b>	<b>54</b>
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE .....	54
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE .....	54
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE .....	55
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI .....	56
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	56
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	57
<b>5. NOTE CONCLUSIVE .....</b>	<b>59</b>



## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Massa Carrara fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Piano Obiettivi per Attività;
- il Piano Obiettivi per Progetti;
- il Piano Obiettivi per Indicatori;
- Rendiconto finanziario;
- il Consuntivo in Termini di Cassa;
- il Conto Economico riclassificato.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Massa Carrara deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 (approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16/06/2010, di concerto



con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 dell'11 marzo 2010), come modificati in applicazione del Decreto Legislativo n.139/2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE. Il citato Decreto ha apportato alcune modifiche agli articoli del codice civile che disciplinano le modalità di redazione del bilancio d'esercizio. Pertanto, ai fini della comparazione del Bilancio 2016 con i dati del Bilancio 2015 sono state operate opportune riclassificazioni per adattare tale ultimo documento ai nuovi schemi, così come esplicitato nella sezione dedicata al conto economico.

Il Rendiconto finanziario è riportato nella Relazione del Presidente sulla Gestione.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

## 1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

### 1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;



- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Massa Carrara non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Massa Carrara per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

<b>Risultato Economico =</b>	€	<b>19.558</b>
Totale Attività =	€	1.144.262
Totale Passività =	€	1.165.449
<b>Patrimonio netto =</b>	- €	<b>21.187</b>



## 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

### 2.1 IMMOBILIZZAZIONI

#### 2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella fattispecie si tratta di migliorie su beni di terzi, costituite dal rifacimento dell'impianto elettrico all'interno dei locali sede della delegazione di Aulla e di oneri pluriennali, costituiti dai costi per:

- implementazione di aggiornamenti sul software di gestione del protocollo informatico;
- lavori di bonifica dei serbatoi presenti sull'impianto carburanti, finalizzati all'estensione di garanzia degli stessi;
- lavori edili e di adeguamento impianti realizzati nei locali in comproprietà con A.C.I. siti a Massa, considerati al 50% dell'importo totale;
- lavori di adeguamento immagine dell'impianto carburanti ai colori ENI.

Le spese citate che, per loro natura, si possono considerare tra le spese a utilità futura, sono state ripartite su 5 esercizi, con esclusione dei costi sostenuti per la bonifica delle cisterne, ripartiti su tre esercizi, in base alla durata della garanzia ottenuta sulle medesime cisterne.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento**

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Migliorie su beni di terzi	20	20
Oneri Pluriennali	20	20
Altri oneri pluriennali (bonifica cisterne)	33,33	33,33

*Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.



Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2016		
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge / ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31.12.2015	Acquisizioni	Spedamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge / ripristini di valore	Ammortamenti		Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>													
01 Costi di impianto e di ampliamento:													
.....													
Totale voce													
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:													
.....													
Totale voce													
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:													
.....													
Totale voce													
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:													
.....													
Totale voce													
05 Avviamento													
Totale voce													
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
Totale voce													
07 Altre	56.318		24.712	9.800	21.808					9.195			12.841
.....													
Totale voce	56.318	24.712	9.800	21.808	21.808					9.195			12.841



## 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Riguardo ai criteri seguiti nel computo degli ammortamenti, sono state fatte valutazioni sui singoli beni, per cui le aliquote applicate hanno tenuto conto della vetustà e del deperimento fisico derivante dall'utilizzo del bene, ed in seguito a ciò è stata applicata una percentuale corrispondente. Per quanto riguarda gli *immobili*, conformemente ai principi contabili previsti dall'O.I.C. 16, così come modificato nell'agosto 2014, non è stato effettuato l'ammortamento su due dei tre immobili di proprietà, in quanto il valore contabile di detti beni è risultato inferiore al valore di mercato degli stessi. I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio così come previsto dalla norma vigente.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Si riportano nella tabella 2.1.2.a le aliquote economico-tecniche applicate

**Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento**

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
IMMOBILI	0,75	-
IMPIANTI ALLARME	15	7,5
IMPIANTI SPECIFICI (1 <sup>^</sup> anno)	3,75	3,75/6,25
IMPIANTI SPECIFICI	7,50	7,50
ATTREZZATURE	7,5	7,5
ARREDI	7,5	7,5
AUTOMEZZI (1 <sup>^</sup> anno)	6,25	-
MOBILI	6	6
MACCHINE DI UFFICIO	10	10
IMPIANTI ATT. CARBURANTI	5/6,25	5/6,25



*Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.



Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

no	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2016	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Sportamenti da una ad altra voce	Alienazioni/ storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Anmortamenti	Svalutazioni		Plusvalenza / minusvalenza
ERIALI	347.905		67.681		290.244	7.500				1.770			285.074
Totale voce	347.905		67.681		290.244	7.500				1.770			285.074
	329.217		247.702	18.875	62.640	1.531	1.044	2.232		10.242		-2.232	54.074
Totale voce	329.217		247.702	18.875	62.640	1.531	1.044	2.232		10.242		-2.232	54.074
commerciali:	6.092		638	900	5.134			909		366			3.859
Totale voce	6.092		638	900	5.134			909		366			3.859
	319.380		262.122	24.276	32.082	2.768	909	3.417		3.423		-93	32.099
Totale voce	319.380		262.122	24.276	32.082	2.768	909	3.417		3.423		-93	32.099
o ed accessori:													
Totale voce													
Totale	1.033.194		578.143	44.051	381.020	11.786	1.054	8.558		15.900		-93	376.906



Tra le immobilizzazioni materiali rilevano le seguenti voci relative all'anno 2016 :

1) Terreni e fabbricati: le *acquisizioni* sono rappresentate dai lavori eseguiti nell'anno sull'immobile acquistato nel 2014 in località Marina di Massa e destinato a Sede di Delegazione; gli stessi sono portati ad incremento valore immobile;

2) Impianti e Macchinari: le *acquisizioni* sono rappresentate dall'installazione, presso la sede, di un mono split relativo all'impianto di climatizzazione, in sostituzione di una macchina risalente all'anno 2001 dichiarata fuori uso. Gli *spostamenti da una ad altra voce* sono relativi alle seguenti rettifiche contabili: euro 114,71 per corretta imputazione di un'attrezzatura acquistata nel 1991 e imputata ai mobili ed euro 929,62 per ripristino della voce impianti a seguito di un'errata contabilizzazione nel 2008 di una cessione di macchine d'ufficio. Le *alienazioni/storni* sono motivate dalla dismissione dell'apparecchio di climatizzazione sostituito. La voce suddetta ha determinato *l'utilizzo dei fondi* per lo stesso importo.

3) Attrezzature industriali e comm.li: *l'utilizzo fondi/storni* è determinato dalla rettifica di una scrittura da attrezzature ad arredi di sede, per euro 909.

4) Altri beni: le *acquisizioni* sono costituite da acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46 per euro 268 e dall'acquisto di un'autovettura usata, ad uso servizio, per euro 2.500. Gli *spostamenti da una ad altra voce* sono determinati dalla suddetta rettifica di euro 909, per imputazione alla voce arredi di un acquisto di tende per la sede effettuato nel 2014. Le *alienazioni/storni* derivano dalla dismissione di mobili d'ufficio a seguito della cessione ad ASMIU di arredi e macchine d'ufficio dichiarati fuori uso per euro 2.373, nonché dalle citate rettifiche contabili per euro 114 e 930, con conseguente imputazione alla colonna *utilizzo fondi* delle quote relative e di una minusvalenza patrimoniale pari a euro 93, relativa ad un bene non totalmente ammortizzato.

### 2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.



Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

## *PARTECIPAZIONI*

### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2016.

### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

I dati ivi indicati sono relativi all'anno 2016, con esclusione del risultato di esercizio e del patrimonio netto, di cui si dispongono i dati al 31/12/2015.

### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

I dati ivi indicati sono relativi all'anno 2016, con esclusione del risultato di esercizio e del patrimonio netto, di cui si dispongono i dati al 31/12/2015.



**Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore		Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>								
01 Partecipazioni in:								
a. imprese controllate:								
ACI Service Massa Carrara s.r.l.	10.545	30.783	25.795	15.533				25.795
Totale voce	10.545	30.783	25.795	15.533				25.795
b. imprese collegate:								
Massa Carrara Revisioni e Collaudi S.r.l.	31.753	38.777	70.530					70.530
Lunigiana Revisioni e Collaudi S.r.l.	35.928	33.510	58.315	11.122				58.315
Totale voce	67.681	72.287	128.845	11.122				128.845
c. altre imprese:								
Evam S.p.A.	1		1					1
Totale voce	1		1					1
<b>Totale</b>	<b>78.227</b>	<b>103.070</b>	<b>154.641</b>	<b>26.655</b>				<b>154.641</b>

**Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate**

Partecipazioni in imprese controllate e collegate							
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Differenza
ACI Service Massa Carrara S.u.r.l.	Massa - Via Aurelia Ovest, 193	25.000	39.535	2.104	100,00%	39.535	13.740
Massa Carrara Revisioni e Collaudi S.r.l.	Massa - Via Aurelia Ovest, 193	72.240	356.229	7.968	23,93%	85.246	14.716
Lunigiana Revisioni e Collaudi S.r.l.	Pontremoli - Loc. S.ta Giustina	80.000	244.524	20.234	27,37%	66.926	8.611
<b>Totale</b>		<b>177.240</b>	<b>640.288</b>	<b>30.306</b>		<b>191.707</b>	<b>37.067</b>



## AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

- La società Aci Service Massa Carrara è società in house dell'A.C.Massa Carrara. La società svolge la propria attività nell'ambito dei servizi aventi carattere strumentale rispetto agli scopi istituzionali dell'Ente, quali bollo sicuro e rinnovo automatico tessere, redazione del periodico sociale, collaborazione nel settore dell'educazione stradale, nell'attività di segreteria e nella gestione eventi; ad essa inoltre è affidata la gestione dello sportello di sede con riferimento all'attività associativa e di consulenza automobilistica.
- Per quanto riguarda le due società di revisione, l'Ente detiene la quota in considerazione della rilevanza del settore nell'ambito dell'attività istituzionale dello stesso Ente.



Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Evam S.p.a.	Massa - Loc. Prati della Ciocca	1.706.253	1.371.472	237.021	0,0000008	1
<b>Totali</b>		<b>1.706.253</b>	<b>1.371.472</b>	<b>237.021</b>		<b>1</b>

Con riferimento alla residua partecipazione non qualificata, nel 2008 è stata richiesta la dismissione della stessa.

## **CREDITI**

### *Critero di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
<b>Totale voce</b>									
b. verso imprese collegate:									
...									
<b>Totale voce</b>									
c. verso controllanti									
...									
<b>Totale voce</b>									
d. verso altri	52.824			3.884					56.708
...									
<b>Totale voce</b>	52.824			3.884					56.708
<b>Totale</b>	52.824			3.884					56.708

L'importo indicato in tabella si riferisce all'ammontare degli accantonamenti effettuati in base alla polizza assicurativa per la quiescenza del personale.

## ALTRI TITOLI

### *Criterio di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.



*Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio				Valore in bilancio		
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni		Ripristino di valore	Svalutazioni
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	30.645							465	30.180
Totale voce	30.645							465	30.180
Totale	30.645							465	30.180

I crediti evidenziati si riferiscono a depositi cauzionali (180) e ad investimenti della liquidità disponibile in titoli di Stato (30.000).



## 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

### 2.2.1 RIMANENZE

#### *Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo: .....	2.281	714		2.996
Totale voce	2.281	714		2.996
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati: .....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci: .....	3.230		1.245	1.985
Totale voce	3.230		1.245	1.985
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	5.511	714	1.245	4.981

### 2.2.2 CREDITI

#### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

#### *Analisi dei movimenti*



La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
Il Crediti									
01 verso clienti:	213.483					68.518			144.965
.....									
Totale voce	213.483					68.518			144.965
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	2.465					2.111			354
.....									
Totale voce	2.465					2.111			354
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	110.066					8.326			101.740
.....									
Totale voce	110.066					8.326			101.740
Totale	326.014					78.955			247.059

### Crediti Verso clienti

La voce in oggetto ammonta, al 31/12/2016, a euro 144.965, con un decremento di euro 68.518, rispetto al precedente esercizio; essa è costituita da crediti derivanti dalle ordinarie operazioni commerciali ed è composta come segue:

Descrizione	2.016	2.015	Variazioni
Crediti verso Ditte delegate	92.246	100.143	-7.898
Crediti verso A.C.I.	26.232	87.537	-61.306
Crediti verso altri Enti Pubblici	5.562	6.135	-573
Crediti verso clienti privati	20.926	19.667	1.259
Totale voce	144.965	213.483	-68.518



La diminuzione di tale voce è sostanzialmente da ricondurre a maggiori incassi registrati nell'anno verso A.C.I. e, in misura più contenuta, verso le ditte delegate.

#### Crediti tributari

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2016 ammonta a euro 354, con un decremento di euro 2.111 rispetto al precedente esercizio, ed è composta come segue:

Descrizione	2.016	2.015	Variazioni
Crediti per ritenute d'acconto subite	354	228	126
Credito IVA			
Acconto d'imposta IRAP		2.237	-2.237
Totale voce	354	2.465	-2.111

#### Crediti Verso altri

La voce in oggetto ammonta, al 31/12/2016, a euro 101.740, con un decremento di euro 8.326, rispetto al precedente esercizio ed è composta come segue:

Descrizione	2.016	2.015	Variazioni
Crediti verso dipendenti c/anticipi per missioni		20	-20
Crediti verso Istituti prev.li	6	8	-2
Crediti verso clienti per fatture da emettere	27.702	34.239	-6.537
Crediti verso fornitori per n.credito da ricevere	4.385		4.385
Crediti verso fornitori c/anticipi		1.775	-1.775
Crediti verso clienti uff. soci	45.128	45.132	-4
Crediti per quote sociali Cral	1.319	1.148	171
Crediti verso personale per contr. Agg.vo Inps	12.061	11.702	359
Crediti verso debitori diversi	430	430	
Credito pregresso verso L.L. di Lucchetti M.	8.975	13.284	-4.308
Credito pregresso verso Bianchi S.		2.328	-2.328
Credito verso Posta Target c/anticipi	1.733		1.733
Totale voce	101.740	110.066	-8.326



Le voci più consistenti riguardano i crediti vs clienti per fatture da emettere e i crediti vs clienti ufficio soci, consistenti, questi ultimi, in partite contabilizzate allo sportello soci negli ultimi giorni dell'anno e incassati nell'anno successivo. I crediti pregressi verso la ditta delegata L.L è oggetto di un piano di riparto che andrà a concludersi in data 01/01/2019.

Nell'ambito dei *Crediti verso Altri*, sono state rilevate sopravvenienze passive pari a 157 euro, dovute, per euro 150, a storno di crediti verso Aci Global per soccorso stradale anni 2014 e 2015, e per euro 7,00 ad insussistenza di un credito verso fornitori c/anticipi diversi.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni
- oltre i 5 anni.

Ai fini tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.



Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
Il Crediti				
01 verso clienti:	130.859	14.107		144.965
Totale voce	130.859	14.107		144.965
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	354			354
.....				
Totale voce	354			354
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri	80.703	8.975	12.061	101.740
.....				
Totale voce	80.703	8.975	12.061	101.740
Totale	211.916	23.082	12.061	247.059



La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità: 2016 - 2015 - 2014 - 2013 - 2012 - ante 2012.

**Tabella 2.2.2.a3 - Analisi di anzianità dei crediti**



Descrizione	ANZIANITA'						Totale crediti
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio ante 2012	
	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>							
Crediti							
01 verso clienti:	119.393	8.781	2.372	2.969	5.785	5.665	144.965
.....							
<b>Totale voce</b>	<b>119.393</b>	<b>8.781</b>	<b>2.372</b>	<b>2.969</b>	<b>5.785</b>	<b>5.665</b>	<b>144.965</b>
02 verso imprese controllate:							0
.....							
<b>Totale voce</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
03 verso imprese collegate:							0
.....							
<b>Totale voce</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
04-bis crediti tributari:	354						354
.....							
<b>Totale voce</b>	<b>354</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>354</b>
04-ter imposte anticipate:							0
.....							
<b>Totale voce</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
05 verso altri:	81.063	366	9.351	361	431	10.168	101.740
.....	81.063	366	9.351	361	431	10.168	101.740
<b>Totale</b>	<b>200.810</b>	<b>9.147</b>	<b>11.723</b>	<b>3.330</b>	<b>6.216</b>	<b>15.833</b>	<b>247.059</b>



Si rileva che i *crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni* sono relativi a contenziosi in corso per euro 11.096 e ad un ricorso presso la Direzione Regionale delle Entrate per euro 3.011.

I *crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni* si riferiscono al credito pregresso verso la ditta delegata L&L di Lucchetti Magda per euro 8.975, oggetto di un piano di riparto che andrà a concludersi in data 01/01/2019, mentre i *crediti esigibili oltre i 5 anni* per euro 12.061 sono relativi al contributo aggiuntivo Inps.

## **2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE**

### *Criterio di valutazione*

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio				Valore in bilancio		
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni		Ripristino di valore	Svalutazioni
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
<b>Totale</b>									

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni di attività finanziarie.



## 2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4** – Movimenti delle disponibilità liquide

## ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali: .....	44.448	33.865		78.314
Totale voce	44.448	33.865		78.314
02 Assegni: .....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa: .....	2.050		491	1.559
Totale voce	2.050		491	1.559
Totale	46.499	33.865	491	79.873



I depositi bancari e postali sono così composti:

- Valori in banca €. 78.302
- Valori in conto corrente postale affrancatrice € 12

Denaro e valori in cassa sono costituiti dalla Cassa Economale pari ad €. 1.520 e Cassa entrante per euro 39.

Nell'ambito delle Disponibilità liquide sono state rilevate sopravvenienze passive, pari a 31 euro, dovute a importi non incassabili riferiti ad anni pregressi e relativi alla campagna ACI-IP.

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

### VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-52.147		11.402	-40.745
III Utile (perdita) dell'esercizio	11.402	8.156		19.558
Totale	-40.745	8.156	11.402	-21.187



Il risultato economico di questo esercizio registra un utile pari a €. 15.558 al netto delle imposte di esercizio – IRAP e IRES - che ammontano a complessivi € 2.422.

Preme rilevare come il risultato positivo raggiunto sia stato determinato dalla politica di contenimento dei costi attuata in ottemperanza al Regolamento adottato dal Consiglio Direttivo in data 20 Dicembre 2013, nonché dalla riorganizzazione dei servizi interni dell'Ente e della rete commerciale. In questo contesto, si rilevano i risultati positivi conseguiti nell'anno a seguito dell'ampliamento delle attività di front-office della Società di Servizi, che, nel corso del 2015, ha intrapreso l'attività di consulenza automobilistica. Così come hanno contribuito al risultato sia il processo di ricontrattualizzazione dei rapporti con le ditte delegate che la *faticosa* riapertura di un punto ACI a Marina di Carrara, che ha consentito, nelle more delle pratiche amministrative, di governare una piazza storicamente importante per l'Automobile Club Massa Carrara. Si ritiene che l'entrata a regime delle attività intraprese possa consentire il recupero totale del deficit patrimoniale entro il biennio successivo.

### **2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE**

Al riguardo si ricorda che, alla luce dell'opportunità offerta agli AA CC, prevista dalla circolare della DAF del 15 dicembre 2015, che consente di rivalutare il patrimonio netto dell'ente, evidenziando la plusvalenza latente ai fini della determinazione del PNR ( patrimonio netto rettificato ), questo Automobile Club si colloca tra gli AA CC con PNR superiore del 15% all'attivo patrimoniale. L'attuale classificazione del sodalizio, sempre secondo la suddetta circolare, è tale che lo stesso non deve attuare particolari iniziative di risanamento, dedicate agli AA. CC. in condizioni di PNR negativo, avendo l'AC con questa operazione assicurato i necessari elementi di solidità patrimoniale.

Il tutto mantenendo, come è evidente, l'impegno al recupero del deficit nel contesto di riferimento e attraverso apposite iniziative, tutte volte all'adozione di scelte ispirate a criteri di massima efficienza e di contenimento dei costi. Tale impostazione è stata confermata con Nota 4363/16 inviata dalla D.A.F. con lettera del 05/04/2016, nella quale si prende atto delle nuove condizioni determinate



dalla valutazione del PNR, che inserisce appunto l'Ente nella fascia di cui al punto 1) della predetta Circolare 12469/15.

## 2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

### Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016

Il fondo non è stato movimentato

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016

Il fondo non è stato movimentato

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

DESCRIZIONE FONDO	ALTRI FONDI			Saldo al 31.12.2014
	Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	
<b>Totale</b>				

Il fondo non è stato movimentato.



## **2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA**

### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.



Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA						
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
145.878		5.147		151.025		151.025



La consistenza al 31/12/2016 del fondo è determinata dalla quota maturata nell'esercizio relativo al personale dell'Ente (5.147).

## **2.6 DEBITI**

### *Criterio di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.



**Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti**



Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
<b>PASSIVO</b>				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	153.038		7.368	145.670
.....				
Totale voce	153.038		7.368	145.670
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:	329		15	314
.....				
Totale voce	329		15	314
07 debiti verso fornitori:	334.537		218.222	116.315
.....				
Totale voce	334.537		218.222	116.315
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:	3.638		2	3.636
.....				
Totale voce	3.638		2	3.636
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
.....				
Totale voce				
14 altri debiti:	282.980	146.407		429.387
.....				
Totale voce	282.980	146.407		429.387
Totale	774.521	146.407	225.607	695.321



In particolare si precisa quanto segue:

I debiti verso Banche sono costituiti dall'assunzione nel 2014 di un mutuo di euro 160.000 a fronte dell'acquisto di un immobile in località Marina di Massa da destinare a sede di delegazione; la durata del mutuo è di anni 15 con scadenza al 31/12/2029.

Gli Acconti sono relativi a importi anticipati all'Ente da rimborsare a clienti.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto, esposta in bilancio al 31/12/2016 ammonta a euro 116.315, con un decremento di euro 218.222 rispetto al precedente esercizio; essa è costituita principalmente da operazioni di acquisto di beni e servizi ed è composta come segue:

Descrizione	2.016	2.015	Variazioni
Debiti verso ditte delegate	1.557	2.608	-1.051
Debiti verso A.C.I.	84.029	284.028	-199.999
Debiti verso Società controllata	695	4.761	-4.066
Debiti verso Enti pubblici	6.566	6.817	-251
Debiti verso fornitori privati	23.468	36.323	-12.855
Totale voce	116.315	334.537	-218.222

La diminuzione di tale voce è sostanzialmente da ricondurre ai seguenti movimenti:

- 1) rettifica agli *Altri Debiti* della quota residua di debito verso A.C.I., pari a euro 137.793, relativa al piano di rientro elaborato nell'anno 2004, nonché storno dai debiti verso ACI agli *Altri Debiti* della quota accantonata al fondo trattamento di quiescenza da corrispondere a dipendente trasferito ad altro Ente, per euro 22.353;
- 2) maggiori pagamenti registrati nell'anno verso A.C.I., oltrechè, ma in misura ridotta, verso i fornitori privati.

Tra i debiti verso fornitori, €. 84.029 sono relativi a debiti verso Automobile Club d'Italia.

Al riguardo, si rileva che l'obiettivo finanziario - dettato dalla Circolare di Aci-Daf prot. 12469/15 del 15/12/2015 a firma del Direttore centrale - a seguito dell'indebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2015, pari a € 8.357, colloca questo A.C. nella fascia tra il 5% e il 10% di incidenza



del medesimo indebitamento sull'attivo, con prevista riduzione nella misura dell'80% alla fine del triennio 2016/2018.

I debiti tributari sono costituiti dal debito IVA a seguito della liquidazione di fine anno.

#### Altri debiti

La voce in oggetto, esposta in Bilancio, ammonta a euro 429.386, con un incremento di euro 146.406, rispetto al precedente esercizio ed è composta come segue:

Descrizione	2.016	2.015	Variazioni
Debiti per trattamento di quiescenza da liquidare	65.699	43.346	22.353
Debiti verso personale	1.838	1.378	460
Debiti verso terzi da trattenute a dipendenti (sindacato)		742	-742
Depositi cauzionali attivi	2.951	1.575	1.376
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	162.312	161.875	437
Debiti verso clienti per note credito da emettere	3.285		3.285
Debiti verso Agenzia Entrate per F24	588		588
Debiti diversi		30	-30
Debiti verso ACI personale comandato	74.033	74.033	
Debiti per piano di rientro con ACI	118.679		118.679
Totale voce	429.386	282.980	146.406

Tra gli importi più significativi si evidenziano le voci:

- Trattamento di quiescenza da liquidare (65.699) relativo a due risorse trasferite ad altro Ente;
- Debiti verso fornitori per fatture da ricevere (162.312), comprensivo della quota di iva promiscua non detraibile;
- Debiti vs ACI per personale comandato (74.033), relativo al trattamento di quiescenza della direzione con incarico cessato;
- Debiti per piano di rientro del debito pregresso con A.C.I. per euro 118.679.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo



- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche: .....	7.798	36.013	101.858	ipoteca		145.670
Totale voce			101.858			145.670
05 debiti verso altri finanziatori: .....						
Totale voce						
06 acconti: .....	314					314
Totale voce	314					314
07 debiti verso fornitori: .....	116.315					116.315
Totale voce	116.315	0				116.315
08 debiti rappresentati da titoli di credito: .....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate: .....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate: .....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti: .....						
Totale voce						
12 debiti tributari: .....	3.636					3.636
Totale voce	3.636					3.636
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: .....						
Totale voce						
14 altri debiti: .....	228.316	132.166	68.904			429.386
Totale voce	228.316	132.166	68.904			429.386
Totale	348.581	132.166	170.763			695.321



Si rileva che gli *altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni* sono relativi :

1) al debito verso A.C.I., oggetto del citato piano di rientro con scadenza al 31/12/2018 e versamento, a partire dal sesto anno, di interessi passivi sul debito residuo. Questi ultimi trovano evidenziazione, all'interno del bilancio di esercizio, alla voce "Interessi ed altri oneri finanziari";

2) al trattamento di quiescenza della direzione (posizione che ha cessato dal servizio);

I *debiti esigibili oltre i 5 anni* riguardano il trattamento di quiescenza relativo a due risorse, non più in servizio presso l'Ente, oltre ad una posizione di responsabile di struttura con incarico di direzione.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità: 2016 – 2015 – 2014 - 2013 – 2012 – ante 2012.

Descrizione	ANZIANITA'						Totale debiti Importo
	Esercizio 2016 Importo	Esercizio 2015 Importo	Esercizio 2014 Importo	Esercizio 2013 Importo	Esercizio 2012 Importo	Esercizio ante 2012 Importo	
<b>DEBITI</b>							
04 Debiti verso banche:			145.670				145.670
.....							
Totale voce	0	0	145.670	0	0	0	145.670
05 Debiti verso altri finanziatori:							0
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
06 Acconti:				314			314
.....							
Totale voce	0	0	0	314	0	0	314
07 Debiti verso fornitori:	78.992	3.684	2.066	1.649	1.318	28.606	116.315
.....							
Totale voce	78.992	3.684	2.066	1.649	1.318	28.606	116.315
08 Debiti rappresentati da titoli di credito:							0
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
09 Debiti verso imprese controllate:							0
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
10 Debiti verso imprese collegate:							0
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
11 Debiti verso controllanti:							0
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
12 Debiti tributari:	3.636						3.636
.....							
Totale voce	3.636	0	0	0	0	0	3.636
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sic. Sociale:							0
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
14 Altri debiti:	170.974		3.205		114.174	141.033	429.386
.....							
Totale voce	170.974	0	3.205	0	114.174	141.033	429.386
<b>Totale</b>	<b>253.602</b>	<b>3.684</b>	<b>150.941</b>	<b>1.963</b>	<b>115.492</b>	<b>169.638</b>	<b>695.321</b>



## 2.7 RATEI E RISCONTI

### 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
interessi attivi su titoli	75		75	
...				
Totale voce	75		75	
Risconti attivi:	186.220		4.947	181.273
...				
...				
Totale voce	186.220		4.947	181.273
Totale	186.295		5.022	181.273

I risconti attivi sono calcolati su polizze assicurative (1.872), su aliquote ACI (178.222), su costi noleggio a lungo termine (650), su oneri di gestione (406) e su spese per prestazione di servizi (124).



## 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	325.579		6.476	319.103
...				
...				
Totale voce	325.579		6.476	319.103

I risconti passivi evidenziati sono calcolati sulle quote sociali.



### 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

#### 3.1 ESAME DELLA GESTIONE

##### 3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Si ricorda in questa sede che il Decreto Legislativo n.139/2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, ha apportato alcune modifiche agli articoli del codice civile che disciplinano le modalità di redazione del bilancio d'esercizio.

Pertanto, ai fini della comparazione del Bilancio 2016 con i dati del Bilancio 2015 sono state operate opportune riclassificazioni per adattare tale ultimo documento ai nuovi schemi.

Nella fattispecie, gli "oneri straordinari", pari a € 19.050 presenti nel conto Economico 2015, sono stati riclassificati nel presente documento nel modo seguente:

- euro 68,00 alla voce B7) Spese per prestazione di servizi, che passa da euro 310.393 a euro 310.461;
- euro 71,00 alla voce B9) Costi del personale, che passa da euro 93.395 a 93.466;
- euro 18.911,00 alla voce B14) Oneri diversi di gestione, che passa da euro 446.410 a euro 465.321.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione e quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.



Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	16.824	14.144	2.680
Differenza tra proventi e oneri finanziari	5.156	-1.529	6.685

	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	21.980	12.615	9.365

### 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
737.906	757.480	-19.574

La diminuzione è sostanzialmente determinata dalla somma algebrica di più elementi come di seguito evidenziato:

- Proventi servizio carburanti: - € 5.658, per minori vendite realizzate presso l'impianto carburanti di proprietà
- Quote sociali: - 9.797; la campagna ha registrato un decremento della base associativa dello 0,15%, su cui incide fortemente il calo dei prodotti derivanti dalle iniziative centralizzate (ACI SARA -18,37%); significativa al contrario la produzione locale che si attesta + 3,79%, su cui incide



la crescita registrata nei prodotti Sistema e Gold convenzionati (+19,63%) e nella nuova tessera Club (+55,35%) a scapito di prodotti a prezzo pieno, quali Sistema (-7,26%) e Gold (-4,13%);

- Proventi servizio noleggio auto: - 10.800; l'analisi del servizio ha mostrato un andamento della richiesta in forte calo nell'anno;
- Proventi per manifestazioni sportive: + 2.119, connessi all'organizzazione di un evento sportivo a marchio Aci Storico;
- Proventi per pubblicità: + 3.973, determinato dal compenso previsto dal contratto per la promozione e comunicazione del marchio SARA;
- Proventi per riscossione tasse di circolazione: + € 586; il servizio ha registrato un decremento delle esazioni pari al 3,30%.

**A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

**A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

**A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti



La voce non è stata movimentata

#### A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
300.330	366.083	-65.753

Si individuano gli scostamenti più significativi:

- Affitti e subaffitti di immobili: - € 83.174, determinato dalle seguenti cause:
  - 1) Modifica dei rapporti contrattuali con le ditte delegate, conseguente alla sopravvenuta necessità di provvedere al recupero totale del canone di locazione passiva sugli immobili sede di delegazione. Pertanto gli affitti derivanti da ditte delegate si sono ridotti di euro 45.229, a beneficio, seppur parziale, del canone utilizzo marchio;
  - 2) Cessazione in data 30/06/2016 del contratto di sublocazione con A.C.I. per la sede dell'Ufficio Territoriale di Massa Carrara, con relativa riduzione di entrata per euro 37.945; analogamente si è ridotto il costo della locazione passiva a partire dalla stessa data: i due Enti hanno stipulato contratti separati con la proprietà.
- Canone marchio delegazioni: + 27.583, per la citata modifica degli accordi contrattuali con le ditte delegate; si rileva tuttavia l'assenza di proventi a tale titolo derivanti dalla delegazione di Marina di Carrara per euro 10.086, a causa della gestione provvisoria della stessa; incidono inoltre euro 7.797 per premi riconosciuti alle ditte delegate in riduzione del marchio in base ai risultati della campagna associativa 2016.
- Provvigioni SARA Assicurazioni: - 10.121, secondo un trend consolidato da anni, su cui incide una crisi generalizzata del settore.

### 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.



Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

**B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
5.440	5.059	381

**B7 - Per servizi**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
263.084	310.461	-47.377

Nello specifico lo scostamento è determinato principalmente dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- Provvigioni passive attività associative: - 20.620, riduzione connessa alla struttura della campagna sociale e relativa premialità;
- Prestazioni di lavoro autonomo/occasional: - 1.082, per minori incarichi a professionisti ed occasionali rispetto all'esercizio precedente;
- Utenze: - 5.135, grazie ad uno snellimento nella gestione delle utenze telefoniche, nonché al mercato Consip per l'energia elettrica;
- Servizi informatici ed elaborazione dati: - 1.725; il risparmio è conseguente in particolare alla ricontrattualizzazione dei servizi forniti da A.C.I., avvenuta con decorrenza luglio 2015;
- Spese esercizio automezzi: + 1.102, a causa di oneri a carico dell'Ente su un mezzo destinato al servizio noleggio;
- Manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali: - 1.078;
- Buoni pasto: -972;
- Bollatura e vidimazioni: + 1.242;



- Altre spese per la prestazione di servizi: + 1.443, su cui hanno inciso alcune verifiche effettuate sull'impianto carburanti di proprietà relative allo stato dei suoli e a prove di tenuta delle cisterne (+ 3.270) e nel contempo l'assenza del costo relativo al mailing associativo (-1.924);
- Spese per la prestazione di servizi - compensi alla società di servizi: -18.638, per minori compensi alla società controllata per l'attività da essa prestata nella gestione dei servizi aventi natura strumentale rispetto agli scopi istituzionali dell'Ente, quali *Bollo Sicuro e rinnovo automatico tessere, supporto nell'attività di educazione stradale e segreteria, Servizi Amministrativi, Sportivi ed organizzazione eventi*, in base ad un contratto di servizio rinnovato rispetto al passato;
- Spese per la prestazione di servizi – compensi alle ditte delegate: + 2.199, su cui incide il contratto con ditta delegata per servizi vari, quali imbustamento, piccoli facchinaggi e trasporti, oltre al compenso a favore della ditta che, in qualità di ACI POINT, ha gestito provvisoriamente la delegazione di Marina di Carrara.
- Provvigioni passive attività noleggio: - 3.592, a seguito della citata riorganizzazione delle attività svolte dalla società di Servizi presso la sede dell'Ente.

#### B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
177.942	209.469	-31.527

Lo Scostamento è determinato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- Noleggi: - 2.140, per noleggio di macchine d'ufficio e mobili e arredi; il minor costo è determinato dalle minori tariffe connesse al noleggio dei P.C. attraverso il contratto con A.C.I. e al minor consumo di stampe effettuato con l'apparecchio multifunzione a noleggio, rispetto all'esercizio precedente;



- Fitti passivi ed oneri accessori: - 29.821, per rinnovo del contratto di locazione della sede, con stipula di un contratto separato rispetto ai locali sede dell'Ufficio Territoriale ACI di Massa Carrara;
- Noleggio automezzi per attività commerciale: + 434

**B9 - Per il personale**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
118.959	93.466	25.493

Sullo scostamento incide il trattamento economico della direzione.

**B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
24.965	21.928	3.038

Lo scostamento è determinato da maggiori ammortamenti sull'esercizio, in particolare con riferimento alla voce immobili, come motivato nella sezione dedicata alle immobilizzazioni materiali.

**B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
531	3.715	-3.184

La differenza è determinata da una maggiore incidenza delle rimanenze iniziali di omaggi sociali.

**B12 - Accantonamenti per rischi**



Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata.

### B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

### B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
430.491	465.321	-34.830

Gli scostamenti più significativi riguardano le seguenti voci:

- Imposte e tasse deducibili : - 1.091;
- Iva indetraibile e conguaglio pro rata: - 1.470;
- Omaggi ed articoli promozionali: + 5.917, derivanti dal mancato acquisto di omaggi sociali nell'esercizio precedente;
- Rimborsi e concorsi spese diverse: + 4.037, principalmente per rimborso costi bancari sostenuti dalla società Aci Service per servizio Bollo Sicuro (3.231) e, in misura più contenuta, per maggiori rimborsi a soci;
- Altri oneri di gestione: + 6.203, per incidenza degli oneri a carico dell'Ente sulla campagna promozionale avviata nel mese di settembre 2015 sull'impianto carburanti, con recupero dal gestore, nella misura del 50%;
- Aliquote sociali: - 29.630, corrispondente alla struttura della compagine sociale.
- Minusvalenze straordinarie: - 18.782 conseguente alla riclassificazione della minusvalenza patrimoniale (18.875) imputata nell'esercizio 2015 tra gli oneri straordinari.



### **MARGINE OPERATIVO LORDO**

Si rileva in questa sede che il valore del M.O.L. risulta positivo ed è pari a € 41.882, in linea con gli obiettivi economici deliberati dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 29.10.2015

### **Gestione straordinaria**

Nell'ambito degli oneri diversi di gestione è stata imputata la minusvalenza patrimoniale di € 93,06 derivante dalla dismissione di una macchina di ufficio dichiarata fuori uso.

### **3.1.3A APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 2 CO. 2 BIS DL 101/2013**

Si fa presente che l'Ente ha provveduto ad adottare il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 20/12/2013. Il prospetto allegato Sub 1) alla presente Nota Integrativa illustra in modo dettagliato come l'Ente abbia rispettato a consuntivo gli obiettivi fissati dal succitato Regolamento.

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione, come i risultati evidenziati nel presente documento rilevano.

### **3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

**C15 - Proventi da partecipazioni**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
13.684	8.033	5.651

Trattasi dei dividendi relativi all'anno 2015 distribuiti dalla Società collegata *Lunigiana Revisioni e Collaudi Srl*.

**C16 - Altri proventi finanziari**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
615	1.451	-836

Si riferiscono a:

- Interessi attivi su titoli per €. 252 (- 855)
- Interessi attivi su c/c bancario per €. 363 (+ 19)

**C17 - Interessi e altri oneri finanziari**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
9.143	11.013	-1.870

Trattasi, per la voce più cospicua, di interessi su finanziamenti, nella fattispecie relativi al piano di riparto del debito residuo con ACI (1.193) e alla quota, di competenza dell'esercizio, di interessi passivi sul mutuo (7.950).

**C17bis. - Utili e perdite su cambi**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti



La voce non è stata movimentata.

### 3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

#### D18 – Rivalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
		0,00

La voce non è stata movimentata.

#### D19 – Svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

### 3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito.

#### E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
2.422	1.213	1.209

L'importo indicato si riferisce all'IRAP e IRES maturate nell'esercizio.



### **3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di €. 19.558 che intende destinare a copertura del deficit patrimoniale.

#### **FATTI DI RILIEVO**

##### **INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

*A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente risultante dal presente bilancio

*B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

*C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

Alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

## **4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE**

### **4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE**

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.



#### 4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
<b>Totale</b>	<b>2</b>			<b>2</b>

Il personale è impiegato nel settore Amministrativo Contabile.

#### 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B	1	0
Area C	2	2
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>2</b>

Si rende noto che il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 04/12/2015, ha proceduto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale e conseguente definizione della composizione della pianta organica, così come identificata nella tabella 4.1.2..

Nei confronti del precedente esercizio le spese per il personale, pari ad euro 118.959, hanno subito un incremento del 27,28%, motivato dal compenso alla direzione, su cui



incidono 3.862 euro per retribuzione di risultato ed oneri anno 2014. Le competenze per il personale sono state definite sulla base del C.C.N.L. sottoscritto in data 18.02.2009 per il Comparto Enti Pubblici non economici, biennio economico 2008-2009.

## **4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI**

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

**Tabella 4.2** – Compensi agli organi collegiali

<b>Organo</b>	<b>Importo complessivo</b>
Consiglio Direttivo	139
Collegio dei Revisori dei Conti	4.392
<b>Totale</b>	<b>4.531</b>

## **4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Si riportano di seguito le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, concluse a condizioni normali di mercato.



Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	56.708		56.708
Crediti commerciali dell'attivo circolante	144.965	610	144.355
Crediti finanziari dell'attivo circolante			
<b>Totale crediti</b>	<b>201.673</b>	<b>610</b>	<b>201.063</b>
Debiti commerciali	116.315	695	115.620
Debiti finanziari	145.670		145.670
<b>Totale debiti</b>	<b>261.984</b>	<b>695</b>	<b>261.289</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	737.906		737.906
Altri ricavi e proventi	300.330	4.781	295.549
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.038.236</b>	<b>4.781</b>	<b>1.033.455</b>
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	5.440		5.440
Costi per prestazione di servizi	263.084	120.338	142.747
Costi per godimento beni di terzi	177.942	6.149	171.793
Oneri diversi di gestione	430.491	4.317	426.175
<b>Parziale dei costi</b>	<b>876.958</b>	<b>130.803</b>	<b>746.155</b>
Dividendi	13.684	13.684	
Interessi attivi	615		615
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>14.300</b>	<b>13.684</b>	<b>615</b>

#### 4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2012, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.



In relazione agli obiettivi assegnati per il 2016 nella sezione relativa ai progetti speciali dell'Automobile Club, questo Ente, per motivi legati ad esigenze di forte contenimento della spesa, non ha proceduto alla predisposizione e attivazione di progetti locali.

**Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione**

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze di merci	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale		2.374							2.374
Sviluppo attività associativa	Attività associativa		128.808				531		372.258	501.597
Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche									
	Assistenza Automobilistica									
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva		7.344							7.344
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva									
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali									
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	5.440	124.558	177.942	118.959	24.965			58.233	510.097
<b>Totali</b>		<b>5.440</b>	<b>263.084</b>	<b>177.942</b>	<b>118.959</b>	<b>24.965</b>	<b>531</b>		<b>430.491</b>	<b>1.021.412</b>

Per quanto concerne i **Piani obiettivi per progetti** e **Piani obiettivi per indicatori** si rappresentano tabelle a importo zero in quanto, nell'anno in esame non sono stati previsti progetti locali.



Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Locale						0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Locale						0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Locale						0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Locale						0

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2016	Target realizzato anno 2016
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	N. corsi	0	0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	N. giornate	0	0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	N. uscite	0	0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	N. giornate	0	0

## 5. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota integrativa ed allegati.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Massa, 23 Marzo 2017.



Il Direttore  
Dott. Umberto Rossi



All. Sub 1) Nota Integrativa Bilancio di Esercizio 2016

**REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E  
CONTENIMENTO DELLA SPESA DELL'AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA**

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis L.125/2013, in data 20/12/2013 il Consiglio Direttivo ha approvato il "regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Massa Carrara".

L'applicazione delle suddette disposizioni ha individuato in euro 18.945,00 l'importo da sottoporre a risparmio nell'ambito dei consumi intermedi dell'esercizio 2015. Sono stati individuati quali consumi intermedi le voci B6, B7 E B8 del Bilancio, come da indicazioni fornite dalle Circolari n.5 del 2/02/2009 e n. 31 del 23/10/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Nel dettaglio vengono illustrati i risultati analitici conseguiti nell'anno 2016 per effetto della gestione sulle spese soggette a riduzioni:

**Tabella 3.1.3A: dettaglio riduzione 10% spese art. 5 comma 1**

<b>DETTAGLIO RIDUZIONE</b>	<b>Bilancio 2010</b>	<b>Bilancio 2016</b>	
B6) Acquisti materie prime e di consumo	7.475,62		5.440,13
B7) Spese prestazioni servizi	125.532,30	263.084,44	58.177,38
- spese escluse dalla riduzione			
Compensi agli Organi		139,40	
Compensi al Collegio Rev.		4.391,92	
Provvigioni passive att. Associativa		79.723,34	
Spese legali		0	
Spese di educazione stradale		350,00	
Premi assicurazione		11.967,68	
Buoni pasto		2.310,36	
Bollatura vidimazioni		2.108,78	
Spese per servizi istituzionali			
Spese per prestazioni di servizi: compensi alla società di servizi		98.310,28	
Provv. Passive att. Noleggio		2.067,01	
Rimborsi costi telefonici/utenze		3.235,09	
Rimborsi spese diverse (ACI)		303,20	
B8) Godimento di beni di terzi	56.429,78	177.941,59	70.827,51
- spese escluse dalla riduzione			
Quota parte costi per fitti passivi e condominiali rimborsati		90.490,58	
Recupero costi noleggio automezzi		16.623,50	
<b>Totali</b>	<b>189.437,70</b>		<b>134.445,02</b>
decurtazione 10%	18.943,77		
Limite 2015 spese soggette a riduzione art.5	170.493,93		



Nell'ambito dell'aggregato delle voci di costo del conto economico B6), B7) E B8), il totale dei costi classificati nelle voci suddette, non direttamente correlati alla produzione dei ricavi o esclusi per definizione normativa, è pari a euro 134.445,02 con una riduzione rispetto al 2010 di euro 54.992,68 (-29,02%), in ottemperanza all'art. 5 del citato Regolamento.

Tuttavia non è stato generato un risparmio corrispondente, tale da destinare a copertura del deficit accumulato al 31/12/2015, a causa dei minori proventi realizzati nell'esercizio rispetto alle previsioni.

Si provvede, di seguito, a definire il rispetto analitico delle riduzioni previste dal Regolamento e comunque già contenute nel risultato di cui al prospetto 4.5.1:

- **art. 4: M.O.L.**

La gestione 2016 ha registrato un risultato positivo pari a:

DIFFERENZA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE:	+ € 16.824,14
+ B10) AMMORTAMENTI	€ 24.965,12
+ B12) ACCANTONAMENTI	€ 0,00
+ B13) SVALUTAZIONI	€ 0,00
+ B14) ONERI STRAORDINARI	€ 93,06
= MARGINE OPERATIVO LORDO ANNO 2016	€ 41.882,32

Sebbene non sia stato interamente raggiunto quanto previsto nel Regolamento per la razionalizzazione e il contenimento della spesa, adottato dall'Ente, si evidenzia la significatività dell'importo realizzato e la continuità strutturale rispetto all'esercizio precedente, pur in assenza di entrate straordinarie.

- **art. 6 comma 1: consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, le spese per missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2014-2016, in misura complessivamente non inferiore al 50% del totale dei costi complessivi sostenuti agli stessi titoli nell'anno 2010. Le spese relative all'erogazione di contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2014-2016, nella misura del 10% rispetto ai costi sostenuti allo stesso titolo nell'anno 2010.**

Nell'ambito delle suddette tipologie di spese, sono state sostenute le seguenti:

#### **Acquisto autovettura**

Costi anno 2010: € 17.404,35

Costi rilevati anno 2016: € 2.500,00

Riduzione effettuata: 85,63%

L'autovettura (usata) è risultata necessaria, ad uso servizio dell'Ente, in conseguenza della riorganizzazione interna degli uffici.

#### **Spese per missioni**

Costi anno 2010: euro 2.957,86

Costi rilevati anno 2016: euro 1.402,54

Riduzione effettuata: 52,58%

- **Per l'organizzazione di manifestazioni sportive, si rileva quanto di seguito:**

Costi sostenuti per manifestazioni sportive anno 2010 : euro 10.654,13

Costi anno 2016: euro 7.000,00

L'importo è stato erogato a favore della società di servizi incaricata dell'organizzazione dell'evento ACI STORICO.

- **Art. 6 comma 2: valore nominale dei buoni pasto non superiori al 01/01/2013**

Valore nominale buoni pasto personale dipendente al 01/01/2013: € 11,00

Valore nominale buoni pasto personale dipendente anno 2016: € 11,00

- **Art. 7 comma 1 riduzione spese del personale del 10%**

Spesa del personale in servizio anno 2010: € 118.726,39

Spesa del personale anno 2016: € 93.176,33

Riduzione effettuata: - 21,52%

- **Art. 8 comma 1: riduzione indennità di carica Presidente 10%**

L'Ente ha applicato la riduzione del limite del compenso definendo in € 4.500,00 lordi il nuovo compenso in luogo dei 5.000,00 lordi ante riduzione. Di fatto, a seguito di rinuncia del Presidente in carica, l'importo imputato a Bilancio risulta ancora inferiore.



Il Direttore  
Dott. Umberto Rossi

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'U. Rossi', written over the typed name of the Director.